



COMUNICATO STAMPA

AL VIA VIDEOR: DATI SATELLITARI AL SERVIZIO DELLA SALVAGUARDIA DI VILLA ADRIANA

Presentazione presso il Palazzo della Missione di Tivoli del Progetto VIDEOR, servizio web-based per il monitoraggio del patrimonio culturale attraverso dati di osservazione satellitare ed aerea. Al via il progetto pilota che riguarda l'area di Villa Adriana e di alcuni edifici nel centro storico di Tivoli.

Tivoli, 28 gennaio 2016 - Il telerilevamento satellitare rappresenta da oltre venti anni una tecnologia ampiamente impiegata per l'osservazione ed il monitoraggio ambientale. La salvaguardia dei siti archeologici e, più in generale, del patrimonio culturale costituisce, invece, un campo di applicazione di più recente sviluppo. I promettenti risultati conseguiti in tale ambito a livello scientifico, congiunti a una maggiore consapevolezza, anche a livello istituzionale, delle potenzialità di telerilevamento nella gestione del patrimonio culturale, ne fanno oggi intravedere una possibile applicazione sistematica in un contesto pienamente operativo.

Il progetto VIDEOR, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e fortemente voluto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, è stato sviluppato dalla NAIS (Nextant Applications and Innovative Solutions, una PMI del Lazio) in collaborazione con l'ISCR (Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, MiBACT) e Superelectric s.r.l. con lo scopo di realizzare strumenti per la valutazione del livello di potenziale aggressività, su dimensione territoriale, di un insieme ben definito di fattori di degrado del patrimonio culturale.

VIDEOR rappresenta il primo esempio di servizio di monitoraggio continuativo, aggiornabile e consultabile via web, finalizzato alla salvaguardia del patrimonio culturale. Esso si rivolge alle Istituzioni e agli Organi preposti alla conservazione, manutenzione e restauro dei beni culturali a cui propone una serie di servizi e prodotti su cui basare la valutazione del rischio di perdita o danneggiamento di ciascun bene in base alla metodologia italiana della **"Carta del Rischio dei Beni Culturali"**. Quest'ultima, sviluppata dall'ISCR, costituisce un sistema informativo territoriale per il supporto scientifico e amministrativo degli Enti statali e territoriali preposti alla tutela del patrimonio culturale e la conoscenza sul rischio di danno dei beni immobili.

Aderente ai tre domini (antropico, statico-strutturale e ambiente-aria) identificati dalla Carta del Rischio, VIDEOR garantirà, mediante l'uso di satelliti ottici e radar, (i) il monitoraggio costante del territorio per l'individuazione di fattori di degrado legati ad attività umane (processi di urbanizzazione, abusivismo edilizio, scavi clandestini, attività agricole), (ii) il monitoraggio continuativo delle deformazioni superficiali del terreno e della possibile instabilità strutturale dei beni causati, ad esempio, da frane e subsidenze (ovvero movimenti di abbassamento della superficie terrestre di qualsiasi natura).

Il progetto si avvarrà dell'utilizzo di dati dei **programmi spaziali nazionali (COSMO-SkyMed)**, che di **programmi europei (Copernicus)**. Quest'ultimo, oltre ai monitoraggi previsti dal programma (nei settori mare, atmosfera, cambiamenti climatici, emergenza e sicurezza, per applicazioni nell'ambito della tutela ambientale, gestione delle aree urbane, pianificazione regionale e locale, agricoltura, ecc.), proprio in virtù della gratuità della dati e della adeguata risoluzione spaziale, renderà possibile la creazione di una rete di monitoraggio dallo spazio che porterà all'individuazione dei beni potenzialmente a rischio e alla costante e programmata salvaguardia di quei beni ritenuti a rischio, garantendo in tal modo la conservazione del patrimonio storico, bene comune di tutta l'umanità, in linea con quanto già sottolineato e richiesto a livello mondiale dall'UNESCO e a livello europeo dal JPICH (Joint Programming Initiative on Cultural Heritage).

Velivoli a pilotaggio remoto (droni) verranno impiegati a supporto dei dati satellitari laddove sia necessaria una risoluzione spaziale maggiore per un'analisi più approfondita del territorio e del Bene. Le piattaforme aeree potranno essere equipaggiate con sensori scelti sulla base delle contingenze, come ad esempio sensori multispettrali, sensori termici e sensori iperspettrali.

L'attività dimostrativa di VIDEOR verrà condotta nella zona di Tivoli, area caratterizzata dalla presenza di ben due siti iscritti nella **lista dell'UNESCO** (Villa Adriana e Villa d'Este) e per l'avvio della candidatura a patrimonio culturale dell'umanità di un terzo sito (Villa Gregoriana). Nello specifico le indagini verranno condotte sul sito archeologico di Villa Adriana (sito UNESCO dal 1999) e su alcuni complessi monumentali di Tivoli (ad esempio, la Rocca Pia, la Chiesa di San Pietro della Carità, il Santuario di Ercole Vincitore, il Tempio della Sibilla, ecc.).

Le criticità dell'area sono legate a determinate specificità, tra cui (i) la potenziale subsidenza del terreno (che potrebbe trarre origine dal fenomeno estrattivo delle cave e dall'approvvigionamento dell'acqua per le piscine delle terme, rispettivamente dovute alle dinamiche di pompaggio dell'acqua contenuta nel terreno e all'aspirazione di 500/800 litri al secondo di acqua sulfurea) e (ii) la forte attività antropica sia all'interno di Villa Adriana (buffer zone e proprietà) che nel centro storico di Tivoli. Le attività saranno sempre accompagnate da corsi di formazione rivolti al personale che gestisce il patrimonio del territorio di Tivoli per un adeguato trasferimento tecnologico che metterà il personale coinvolto, sin dalle prime fasi del progetto, nelle condizioni di comprendere, gestire e implementare il sistema.

L'incontro presso il Palazzo della Missione di Tivoli rappresenta il *kick-off meeting* di VIDEOR. Saranno presenti il Sindaco di Tivoli, rappresentanti istituzionali e i responsabili degli Enti e delle Società che partecipano al progetto.

Per informazioni

Ufficio stampa ISCR: Anna Milaneschi anna.milaneschi@beniculturali.it, 339 8997459

per NAIS: Nicole Dore nicole.dore@nais-solutions.it

Indirizzo: Palazzo della Missione, via della Carità 1, Tivoli

Orario: dalle ore 10.30 alle ore 12.00

Indicazioni per raggiungere il luogo della presentazione

La collocazione del Palazzo della Missione in pieno centro di Tivoli (zona a traffico limitato dalle 8:00 alle 20:00). Considerato anche il fatto che via della Carità non è indicata sui navigatori e su altri servizi accessibili via web (quali Google Maps), per facilitare il vostro raggiungimento del luogo dell'evento, abbiamo inserito delle indicazioni nella pagina di news del sito www.iscr.beniculturali.it

Si evidenzia che i parcheggi (a pagamento) più vicini sono quello di Piazza Massimo (multipiano), Piazzale Matteotti (multipiano) e il Parcheggio della Panoramica in Piazza Garibaldi (posti limitati).

Didascalie delle foto della cartella stampa:

Le Composizioni 1 e 2 risultano dall'unione di immagine ottica multi spettrale, immagine ottica pancromatica, indice di verde, tematizzazione della copertura del suolo, elaborate a partire da un'immagine acquisita dal satellite IKONOS.

La Composizione 3 risulta dall'unione di immagini acquisite dal satellite ottico Landsat e dal satellite radar Sentinel-1.

Credits:

Per le immagini 1 e 2: Composizione prodotta da NAIS srl. Include materiale © 2003, European Space Imaging GmbH, tutti i diritti riservati.

Per l'immagine 3: Composizione prodotta da NAIS srl. Contiene dati Copernicus Sentinel modificati [2015] e Landsat (Fonte: U.S. Geological Survey).